



INVIMIT
Investimenti Immobiliari Italiani

Spett.le

Associazione Parco Piazza d'Armi – Le
Giardiniere

legiardinieremilano@gmail.com

E p.c. Egr. Assessore a Urbanistica, Verde e
Agricoltura

Dott. Pierfrancesco Maran

assessore.maran@comune.milano.it

Spett.le Unità Progettazione e
Realizzazione Verde, Area Verde,
Agricoltura e Arredo Urbano.

alla c.a. Arch. Alessandra Rossi

Alessandrarossi@comune.milano.it

Egr. Presidente Municipio 7

Dott. Marco Bestetti

marco.bestetti@comune.milano.it

Oggetto: Procedura aperta ex art. 36, co. 2, lett. d) e art. 60, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., interamente gestita per via telematica, per l'affidamento di un accordo quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria finalizzata alla demolizione delle strutture fuori terra, sfalcio del verde, rimozione rifiuti soprasuolo e riordino generale dell'area denominata "Piazza d'Armi", in via delle Forze Armate, Baggio (MI), di proprietà del Fondo I3-Sviluppo Italia – Comparto 8-quater.

Riscontro Nota del 23.05.2020.

In relazione alla comunicazione in oggetto, con la quale codesta Associazione faceva presente alla scrivente ed ai soggetti in indirizzo il proprio timore che l'intervento in oggetto, la cui procedura di affidamento è tuttora in corso, possa rivelarsi pericoloso e possa comportare un danno irreversibile alla composizione vegetale, naturale e faunistica del sito di Piazza d'Armi, si rappresenta quanto segue.

Come noto, il sito in esame è un'area verde, in buona parte piantumata o con presenza diffusa di vegetazione spontanea arbustiva, occupata abusivamente da decenni e interessata dalla presenza di orti e piccole porzioni a verde coltivo, da costruzioni posticce e dalla presenza, più o meno diffusa, di depositi di rifiuti.

In sostanza, l'area presenta, in molte parti, una sostanziale e generale situazione di degrado e di abbandono di rifiuti di varia natura e di occupazione abusiva, che ha impedito, anche e soprattutto per motivi di sicurezza e incolumità dei tecnici intervenuti, di accedervi liberamente.

In tale contesto, la volontà della scrivente, così come è possibile evincere dalla documentazione tecnica di gara, è quella di pulire e bonificare le aree dai materiali e rifiuti accumulatisi nel corso degli anni.

L'intervento programmato, quindi, lungi dal voler privare la collettività di uno spazio importante e rilevante per il suo sviluppo, è al contrario teso proprio a rendere detto spazio pienamente fruibile ed a finalizzare, in modo costruttivo per tutti, le potenzialità del sito, il tutto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto n. 1053 del 8/10/2019 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nel quale è ben chiara, fra le altre, la prescrizione del mantenimento della destinazione a verde dell'area e la salvaguardia delle attività ivi presenti.

Per conseguire questo obiettivo è necessario attuare una serie di attività di sfalcio della vegetazione spontanea e di bonifica e sistemazione dei cumuli sottostanti

di materiali abbandonati e rifiuti, previa loro caratterizzazione per capirne la pericolosità. Dai rilievi geotecnici dell'area risulta infatti plausibile che anche le aree attualmente occupate da vegetazione spontanea possano essere interessate, al loro interno o al disotto degli arbusti, dalla presenza di rifiuti. Per tale ragione, prima dell'avvio delle attività è previsto un campionamento massivo di tutti i rifiuti sul cantiere che permetterà di individuare la migliore soluzione per la loro eliminazione.

Le attività ricomprese nello scopo dei lavori riguardano quindi lo sfalcio nel rispetto della flora e della fauna presente nelle aree, salvaguardando, ove possibile, le piante, gli arbusti e la vegetazione ritenute pregiate nonché la fauna ivi presente, tanto più se gestita in maniera funzionale come nel caso dell'apiario presente nel sito.

L'intervento è volto, proprio nell'interesse dell'area e al fine di consentirne la fruibilità, alla demolizione di eventuali strutture abusive presenti, la classificazione merceologica e/o analitica, la raccolta, la separazione e la rimozione dei rifiuti depositati soprassuolo e in generale di tutti i rifiuti presenti all'interno del sito e il riordino generale dell'immobile.

Per tale ragione, nell'allegato tecnico presente nella documentazione di gara, è ben chiarito che il taglio di eventuali alberi di alto fusto di pregiata essenza dovrà essere preventivamente valutata ed autorizzata dagli organi competenti, sentito il committente e il direttore dei lavori, ed è previsto altresì che per le piante d'alto fusto e la vegetazione di pregio ambientale è necessario coinvolgere un agronomo per valutare la fattibilità dell'espianto o della potatura, nonché compiere le attività previste sempre richiedendo le autorizzazioni necessarie e coinvolgendo tutte le autorità competenti.

Ciò posto, proprio considerando tale comune obiettivo di valorizzazione del sito e di tutela degli aspetti di pregio ivi presenti, la scrivente manifesta fin d'ora la propria disponibilità a procedere, prima dell'effettivo inizio dei lavori, al richiesto

sopralluogo congiunto alla presenza di tecnici specializzati, al fine di identificare le zone e la vegetazione di particolare interesse naturalistico.

Allo scopo, si provvederà, una volta ultimate le operazioni di gara, a dare opportuna comunicazione in ordine alle possibili date e modalità di svolgimento del sopralluogo predetto.

Distinti saluti.

Dott.ssa Giovanna Della Posta
(Amministratore Delegato)
Invimit SGR S.p.A.
(Firmato digitalmente)